

SPAZI LIBRO

19-24 OTTOBRE 2017 - CENTRO TREVÌ, BOLZANO

Incontri con autori
Letteratura e territorio



BENVENUTI A SPAZIOLIBRO

“Questa è la parte più bella di tutta la letteratura: scoprire che i tuoi desideri sono desideri universali, che non sei solo o isolato da nessuno. Tu appartieni”.

Francis Scott Fitzgerald

Ritorna l'appuntamento autunnale con i libri SPAZIOLIBRO la nostra manifestazione che valorizza la buona letteratura nazionale e locale.

L'iniziativa è rivolta sia ai lettori adulti che ai bambini e agli adolescenti, convinti che la lettura svolga una grande funzione educativa ed abbia anche un'importantissima funzione di difesa della democrazia rafforzando quel senso di unità, di appartenenza alla nostra società.

Incontrare autori, ascoltare storie, riflettere sul ruolo della letteratura nel mondo contemporaneo, approfondire la conoscenza del nostro territorio: questo è ciò di cui possiamo fare esperienza partecipando alle varie proposte in programma.

In questo momento storico è fondamentale ripartire dalla cultura e dalla conoscenza come modello di sviluppo e di coesione sociale puntando a “fare squadra”.

Per questo motivo Spaziolibro si è voluto agganciare alla Giornata delle Biblioteche, raccogliendo e presentando anche le proposte organizzate dalle biblioteche del nostro territorio. L'offerta al pubblico si amplia ulteriormente e viene confermato il concetto che la biblioteca è un'istituzione fondamentale, è conoscenza, è crescita, è anche sostenibile ed economica, è luogo di incontro, di condivisione, di creatività, di partecipazione.

La scommessa di Spaziolibro è quella di incoraggiare la magnifica avventura del leggere, proprio attraverso le voci di chi i libri li scrive, li custodisce, li ama.

Vicepresidente della Provincia autonoma di Bolzano
Assessore alla Cultura italiana

Christian Tommasini

Si ringraziano per la collaborazione

APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA

“Pretendere che anche nel luogo in cui vivi con i tuoi cari ci sia una biblioteca attrezzata per accoglierti al meglio significa rivendicare un diritto di cittadinanza; frequentarla è come addestrarsi ad affrontare tutte le dimensioni della vita contemporanea per diventare persone capaci di orientarsi negli spazi sempre più dilatati e mobili delle idee, delle culture, delle professioni. È su questo terreno che una buona biblioteca pubblica può fare la differenza”.

Dieci buoni motivi per andare in biblioteca, Stefano Parise, Editrice Bibliografica, 2011.

Per la Giornata delle Biblioteche, queste le iniziative proposte dalle biblioteche pubbliche e scolastiche che hanno aderito al nostro invito.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2017

Biblioteca civica – via Enrico Fermi 6, Brunico
ore 17.00

Libri in movimento: una torre di libri per Brunico

Nel centro di Brunico, in via Bastioni, vengono installati degli scaffali con libri a disposizione di tutti e che possono essere letti sul posto, presi in prestito o dati in dono.

Info 0474 545401

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2017

Biblioteca Liceo Classico “G.Carducci” - via Mancì 8, Bolzano

Lo specchio delle storie. Laboratorio di promozione della lettura tra pari

Ascoltare le storie contenute nei libri e nei film per il puro piacere di farlo, un po’ come una volta, quando le voci degli anziani riecheggiavano al danzare del fuoco. E poterlo fare in un uno spazio riservato, da ragazzo a ragazzo, senza imposizioni né giudizi, in uno spazio lib(ero) in cui le storie diventano specchio di chi ascolta.

Silvia Graziani, ex- studentessa del Liceo Carducci di Bolzano presenterà agli studenti le proprie storie preferite stimolando negli ascoltatori empatia e curiosità.

Info e Iscrizioni entro il 13.10.2017 all’indirizzo:

biblioteca.carducci@scuola.alto-adige.it

SABATO 21 OTTOBRE 2017

Biblioteca civica Cesare Battisti - via Museo 47, Bolzano
ore 10.00-18.00

Re(ad)cycling

Proposte di lettura, attività e laboratori per tutti.

Info 0471 997940.

Biblioteca civica - piazza Duomo 13, Bressanone

ore 10.30

Tri Tra Trullala, pagliaccio è di nuovo qua!

Teatrino di burattini per bambini dai 4 ai 6 anni.

Info 0472 062190.

Biblioteca pubblica – via Giardini 2, Gargazzone

ore 14.30

Vi leggo una storia

Lecture per bambini a cura di Sandra Passarello e premiazione dei partecipanti al concorso estivo. *Info 3377262398.*

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2017

Biblioteca Piani - via Dolomiti 9, Bolzano

ore 8.30-12.30 e 15.30-18.30

L’angolo dei ricordi

Un angolo di “antica biblioteca” dove si possono visionare vecchi libri e quaderni del periodo compreso tra il 1870 e il 1970.

Una persona è a disposizione del pubblico per spiegare la provenienza dei documenti e rispondere a domande e curiosità.

Info 0471 979457.

Biblioteca Dante Alighieri - via Nazionale 23, Ora

ore 9.00

Un libro per ogni stagione

Vengono proposti alcuni libri di avventura, fantasy, umorismo, mistero per sollecitare la curiosità dei bambini e invogliarli ad approfondire la lettura.

Dopo la lettura ad alta voce a cura di Antonia Dalpiaz, i partecipanti votano il libro che è piaciuto di più. *Info 0471 089041.*

Biblioteca Formazione professionale - via Santa Geltrude 3, Bolzano

ore 11.30



Voci di ragazzi

Ragazzi e ragazze leggono brani da loro selezionati e motivano la scelta. Le tre migliori performances vengono premiate.

Info 0471 414409.

Biblioteca Sandro Amadori - piazza San G. Bosco 21, Bolzano

ore 16.30-18.30

Leggi e colora

Laboratorio di “windows color” per realizzare con questa tecnica i personaggi di un libro.

Attività, indicata per bambini da 5 a 9 anni. *Info 0471 921877.*

Biblioteca civica Cesare Battisti - via Museo 47, Bolzano

ore 18.00

About Fenoglio

Conferenza-spettacolo con lo scrittore Davide Longo per conoscere lo scrittore di Alba e il suo romanzo *Una questione privata*, che pur parlando di vicende legate alla Resistenza, prende le mosse da una vicenda strettamente personale, una questione privata appunto. Come è possibile che sia trama apparentemente privata, il romanzo che meglio di ogni altro ha narrato l’epopea di una intera generazione? Da questa domanda parte la lezione-spettacolo *About Fenoglio*.

Attraverso una canzone, alcune letture e l’analisi di un dipinto Davide Longo cercherà di capire insieme al pubblico cosa sia questo strano luogo in cui Fenoglio ci porta quando apriamo le sue pagine, come l’abbia scoperto e con quali tecniche riesca a condurvi il lettore. *Info 0471 997940.*

Biblioteca Don Bosco - viale Kennedy 94, Laives

ore 18.00

Presentazione del libro *Di mamma ce n’è una sola (grazie al cielo)*

L’autrice Marina Manganaro ci racconta il suo libro che parla di donne, di madri e di figlie nella Bolzano anni Cinquanta.

Info 0471 950062.

Biblioteca Endidae – piazza Franz Bonatti 2/1, Egna

ore 18.30

Presentazione del libro *Alla scoperta dell’Alto Adige*

L’autrice Silvia Spada presenta questo libretto illustrato da Anna Pintarelli, pensato per bambine e bambini dai 6 ai 10 anni circa, dedicato all’arte, alla storia e alle tradizioni dell’Alto Adige e organizzato come una guida alle principali località della Provincia di Bolzano. *Info 0471 820299.*

Biblioteca pubblica – via Giardini 2, Gargazzone

ore 19.30

Bibliotombola: il gioco dei libri che raccontano l’arte

Gioco a premi a cura di Archeoart. Il tradizionale gioco della tombola abbinato ai libri in cui l’arte è la protagonista della narrazione. *È gradita la prenotazione. Info 3377262398.*

Biblioteca Oltre l’handicap – via Piacenza 29/A, Bolzano

ore 20.00

Racconti senza barriere

Storie accessibili ed inclusive per facilitare l’ascolto e la comprensione.

Presentazione del libro *Yxy: un giorno speciale*, una storia ricca di emozioni per raccontare la normalità, fatta di tante diversità, di un’esperienza, quella dell’ingresso alla scuola dell’infanzia, comune a tutti i bambini. *Info 0471 532075.*

Biblioteca Istituto Comprensivo Bolzano 3 – via Napoli 1, Bolzano



Torneo di lettura

Domande, giochi e indovinelli per i bambini di una classe quinta elementare della scuola Don Milani, che in seguito all’incontro con l’autore Antonio Ferrara e alla lettura del suo libro *Bestie*, si dividerà in squadre per affrontarsi in un torneo di lettura in biblioteca.

Riservato agli iscritti dell’Istituto Comprensivo Bolzano 3.

Biblioteca Istituto Comprensivo Bassa Atesina - p.za delle Scuole 6, Egna



Caccia al libro

I bambini della seconda elementare M.Polo di Egna saranno coinvolti in una vera caccia al libro attraverso un percorso che partirà dall’aula e si concluderà in biblioteca durante il quale troveranno biglietti e indizi che li guideranno alla ricerca di testi specifici da riporre, distinti per genere, in un espositore preparato per l’occasione. Avranno così una visione generale dei testi raccolti, che potranno leggere e suggerirsi a vicenda e l’occasione per imparare ad orientarsi nello spazio e conoscere il patrimonio della biblioteca.

Riservato agli iscritti dell’ Istituto Comprensivo Bassa Atesina.

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2017



ore 9.30 e ore 10.30

ore 14.30 (Biblioteca interscolastica Laives)

Lecture animate per le scuole dell’infanzia

Nonni Cucù?

a cura dell’autrice Elisa Mazzoli

in collaborazione con l’Ispettorato Scuole per l’infanzia

in lingua italiana

riservato agli iscritti

ore 18.00

Gioco letterario

Bibliotombola: il gioco dei libri vincitori di premi letterari

Il tradizionale gioco della tombola abbinato a letture

su autori e opere insigniti di un premio letterario.

Libri in palio

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2017



ore 11.30

Incontro con gli studenti delle scuole superiori

Conversazione con l’autrice Simona Vinci

modera Giovanni Accardo

riservato agli iscritti

ore 18.00

Appuntamento con la narrativa italiana contemporanea

Incontro con l’autrice Simona Vinci

modera Giovanni Accardo

i partecipanti riceveranno un libro di Simona Vinci

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2017



ore 09.30

ore 14.00 (Istituto pluricomprensivo Laives)

L’autore incontra i bambini delle scuole elementari

Conversazione con Antonio Ferrara

riservato agli iscritti

ore 18.00

La narrativa incontra il territorio

Conversazione con l’autore Mario Sparapani

C’era una volta la Magnesio

a cura della Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2017



ore 09.30

ore 14.00 (Istituto comprensivo Bressanone)

L’autore incontra i ragazzi delle scuole medie

Conversazione con Antonio Ferrara

riservato agli iscritti

Lecture animate per scoprire insieme ai bambini il piacere della lettura

Incontro con l'autrice ELISA MAZZOLI

«Sono la “storiatrice”, quella che dice guardami, ascolta, c'era una volta...»

Elisa Mazzoli



Elisa la “storiatrice” incontra i bambini e racconta il libro *Nonni cucù*, scritto da lei e disegnato da Desideria Guicciardini.

Chi sono i nonni, e che cos'è il cucù? Perché nonna Corteccia si è arrampicata su un albero?

Come si chiama il gattino che scappa dai topi? Dove si è nascosto nonno Paciugo? E nonna stellina? E nonna Carriola? Perché il nonno dice che il suo piccolo tagliaerba è un grosso trattore?

Con l'aiuto dei bambini le pagine si animano ed Elisa prova a fare uscire dalla sua borsa da menestrello i cappelli dei nonni per indossarli e per continuare a raccontare i suoi libri e cantare le sue canzoni...

L'incontro è destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. La partecipazione è riservata alle scuole iscritte.

Michela Sicilia



Nonni cucù

Un libro spiritoso e divertente con cui i bambini, e naturalmente i nonni, possono giocare. Il pretesto alla narrazione è fornito dal gioco del cucù, uno dei primi passatempi dei bambini, che li appassiona sempre e comunque. Sfogliare il libro vuol dire lasciarsi trascinare. Con brevi testi in rima e coloratissime illustrazioni che mettono allegria, propone anche diversi spunti per far giocare i piccolini con suoni e movimenti aiutandoli a prendere coscienza del proprio corpo, dello spazio e soprattutto dei propri affetti.

Elisa Mazzoli

I bambini definiscono “la storiatrice”. Da piccola leggeva Gianni Rodari, Astrid Lindgren, Italo Calvino, Mario Lodi, Collodi, Jules Verne, e fra un libro e l'altro ascoltava le canzoni di Bruno Lauzi. E' cresciuta con la passione della lettura e della scrittura, producendo tante filastrocche, storie e testi di canzoni. Crede nella grande risorsa della lettura e dell'ascolto delle esperienze altrui, nella potenza dei suoni e dei colori delle parole, nella forza rigenerante dei racconti. E' scrittrice e narratrice di professione.

Ha scritto molti libri per bambini e collabora con varie case editrici (Franco Panini, Bacchilega Junior, Il Leone Verde, Giunti, Il Castoro, Coccole, Ardebambini, Valentina Edizioni, Il pozzo di Giacobbe, Fulmino Ed.). Fa parte di ICWA (Italian Children Writers Association), associazione italiana scrittori per ragazzi.

Scriva anche canzoni, molte delle quali accompagnano i suoi libri. *Danza per la panza*, cantata da Bimbobell e musicata da Giampiero Amadori per l'etichetta discografica Pieronero, è spesso nella classifica dei brani per bambini più ascoltati.

Vive a Cesenatico, storico porto di mare da cui salpa spesso per vivere avventure letterarie con bambini e ragazzi, insegnanti e famiglie all'insegna del piacere di condividere storie. Viaggia per conoscere i suoi lettori e stare insieme a loro raccontando e cantando. Propone a genitori e insegnanti incontri e laboratori sulla mediazione narrativa e la costruzione del libro.

Appuntamento con la narrativa italiana contemporanea

SIMONA VINCI

Spaziolibro ha ormai assunto un taglio prettamente letterario: ogni anno viene inaugurata la manifestazione con la presenza di un autore della nuova narrativa italiana. Dopo Eraldo Affinati, Paolo Nori, Antonella Cilento, Fabio Stassi, in questa edizione incontriamo Simona Vinci, una narratrice che ha fatto molto discutere di sé, per il linguaggio crudo che adopera nel raccontarci le sue storie; quasi mai ci si è soffermati sulla sostanza dei suoi racconti che lei, nel presentare in una specie di stupito disvelamento la crudezza dei nostri tempi, non manca mai di nutrire con l'amore della sua specialissima sensibilità e anche, più di una volta, con la sua poesia.

Disse: Credo nella poesia, nell'amore, nella morte, perciò credo nell'immortalità.

Scrivo un verso, scrivo il mondo.

Dalla punta del mio mignolo scorre un fiume.

Il cielo è sette volte azzurro. Questa purezza è di nuovo la prima verità, il mio ultimo desiderio.

Sono versi di una poesia di Ghianni Ritsos, il poeta greco che ha vinto il premio Lenin per la pace nel 1975 e che è stato per ben due volte confinato in isole 'maledette', le isole dei matti, non in quanto pazzo lui stesso, ma come dissidente politico. E, nel romanzo *La prima verità* di Simona Vinci, Ghianni Ritsos è in parte adombrato in Stefanos, che continua a scrivere poesie sull'isola di Leros dove per anni furono segregati, in condizioni abominevoli, malati di mente e dissidenti durante il governo della Giunta dei colonnelli in Grecia negli anni '60.

Il libro-, molto dolorosamente coinvolgente, insolito e unico nella panoramica della letteratura italiana-, è la storia di Angela, una volontaria italiana che nel 1992 decide di raggiungere Leros, isola-lager dell'Egeo, per prendersi cura dei malati reclusi nella struttura risalente all'epoca dittatoriale. Qui la ragazza si imbatte in fantasmi - «Ogni storia è una storia di fantasmi, e questa non fa eccezione», scrive Simona Vinci all'inizio del libro - segreti e poeti che infestano, dal passato, quel drammatico luogo.

Angela è il personaggio che serve come catalizzatore, per raccogliere le storie, per osservare l'orrore di questa umanità violata e la disumanità dei trattamenti. Angela che scende nei sotterranei per entrare con un sotterfugio nella stanza polverosa dove sono raccolte le scartoffie- in disordine, lacunose, imprecise- con i dati delle persone internate nell'ospedale-lager, è un'Angela che scende nei gironi dell'Inferno, è un'Alice che perde la sua innocenza passando al di là dello specchio.

I veri protagonisti de *La prima verità* sono però i malati, il monaco Basil, il bambino soprannominato Temistocles, la ragazza Teresa e il poeta Stefanos. Ognuno di loro ha la sua storia, di fanatismo religioso, di abbandono familiare, di abusi sopportati nel silenzio della notte, di arresto per il diritto di proclamare le proprie idee. Il bambino muto perché ha scelto di non parlare, la ragazza che sa leggere e che impara a memoria le poesie di Stefanos che poi il bambino nasconde. Perché loro possono anche morire, ma la poesia no, la parola deve vivere se non fosse altro che per gridare al mondo dell'ingiustizia del tutto.

Storia, cronaca, biografia, poesia: c'è tutto questo nel romanzo della Vinci, che è riuscita a restituire alla malattia mentale la sua forma più umana, grazie a uno sguardo attento, pieno di pietas ma mai giudicante. Un romanzo denso: quattrocento pagine intrise di Storia e di storie di persone che per anni hanno continuato a respirare senza realmente vivere. Emozioni, stati d'animo, ossessioni descritte attraverso le azioni ripetute, le parole e i silenzi dei pazienti psichiatrici.

La prima verità è un libro difficile, frutto di otto anni di lavoro, definito dalla stessa autrice “ambizioso, esagerato, poetico”. Un libro in cui le immagini si tratteggiano grazie a parole scelte con cura e accostate con raro lirismo. I personaggi e le storie di questo romanzo non ci lasceranno facilmente. E non ci lascerà il mondo di Simona Vinci, la sua scrittura fatta di molte cose e modalità e di una rara sensibilità.

Alessandra Sorsoli

«Nella scrittura c'è scelta fino a un certo punto. Spesso sono le storie che ti chiedono di essere raccontate. Dare voce a vicende di cui nessuno parla è una cosa che sento sempre di più. Sono come eredità del passato che vengono e ti dicono: adesso questa storia la prendi in carico tu.»

Simona Vinci



Simona Vinci

Nata a Milano nel 1970, Simona Vinci esordisce come scrittrice nel 1997 con il romanzo *Dei bambini non si sa niente*, con il quale si aggiudica nel 2000 il Premio Elsa Morante opera prima. L'opera ottiene un grande successo e viene tradotta in 12 paesi. Scrive per vari quotidiani nazionali ed è autrice di programmi televisivi e radiofonici, fra cui *Cenerentola* (2000) su Rai 3 e *Milonga Station* (2006), scritto e condotto insieme a Carlo Lucarelli. È traduttrice dall'inglese e autrice dell'opera teatrale *Porta della rocca ostile*. Nel 2016 vince il Premio Campiello con il romanzo *La prima verità*.

La prima verità, Einaudi, 2016; *Matrimoni per convenienza*, Marsilio, 2016; *Scheletrina Cicciabomba*, Salani, 2012; *Nel bianco*, Rizzoli, 2009; *Strada Provinciale Tre*, Einaudi, 2007; *Stanza 411*, Einaudi, 2006; *Brother and Sister*, Einaudi, 2004; *Come prima delle madri*, Einaudi, 2003; *In tutti i sensi come l'amore*, Einaudi, 1999; *Dei bambini non si sa niente*, Einaudi, 1997.

23.10.2017 ore 09.30 ✍ • ore 14.00 (Istituto pluricomprendivo Laives)
 24.10.2017 ore 09.30 ✍ • ore 14.00 (Istituto comprensivo Bressanone)

Incontro con l'autore

ANTONIO FERRARA



«Io sogno ad occhi aperti. Secondo me, lo scrittore deve avere i piedi per terra e la testa fra le nuvole. L'adolescente sogna come lo scrittore. Uno dei miei desideri, per citare Gianni Rodari, è quello di "conservare sempre almeno un orecchio acerbo"».

Antonio Ferrara

Antonio Ferrara, autore e illustratore di numerosi testi per bambini e ragazzi, formatore e conduttore di una serie di laboratori di scrittura creativa e illustrazione per adolescenti e insegnanti incontra i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado per raccontare i suoi libri: *Bestie* e *Casa Lampedusa. Semplicemente eroi* pubblicati con Einaudi Ragazzi.

Ferrara, impegnato per diversi anni presso una comunità alloggio per minori ha avuto modo di accostarsi e conoscere da vicino la psicologia dell'età evolutiva e si è adoperato, attraverso i suoi libri, a trasmettere coraggio, speranza e consapevolezza che la forza della scrittura può portare con sé, in quanto strumento per condividere il vissuto e le emozioni.

Bestie, sarà il libro proposto ai ragazzi della scuola primaria, un romanzo di denuncia ma anche di speranza, di coraggio e di avventura, delicato e poetico, attraverso il quale l'autore racconta la presunzione dell'uomo e la sua redenzione attraverso la semplicità degli animali. Un inno al rispetto della natura.

Casa Lampedusa. Semplicemente eroi, sarà il libro rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, una storia di coraggio, di amicizia, di accoglienza, di conoscenza e comprensione reciproca tra mondi e culture diverse, storie di persone vissute fuori dai clamori eroi del quotidiano.

Mila Delli Pizzi

"Sulla sabbia arrivai stremato, mi tirai su a fatica, presi, presi in braccio la bambina, la consegnai a quelli della capitaneria e poi crollai per terra. Mi stesi a faccia in giù sulla sabbia senza forze, col fiato grosso, coi vestiti zuppi, e a braccia larghe, sorridendo, ammirai le stelle alte e tremolanti sopra Lampedusa. Mi guardavano e dicevano: Bravo, Salvatore, bravo.

E pensai che aveva ragione Khalid; il coraggio te lo misuri quando c'è il pericolo. Pensai che adesso i miei compagni, a scuola, avrebbero fatto a gara per sedersi nel banco accanto al mio. Pensai che avevo Annarita. E poi pensai una cosa strana, dolce, bella e nuova: che, per cercare di aiutare un altro che aveva bisogno ed era spaventato, ti dimenticavi di aver paura tu, e come niente diventati coraggioso.

Tratto da "Casa Lampedusa. Semplicemente eroi".

Antonio Ferrara

Nato a Portici (Na) nel 1957 vive a Novara.

Diplomato in arte applicata, ha frequentato la facoltà di Architettura e lavorato come grafico. Per sette anni ha inoltre lavorato presso una comunità alloggio per minori.

Tiene diversi laboratori di illustrazione e scrittura creativa "per emozioni" presso scuole, biblioteche, librerie, carceri ed ospedali ed alcuni suoi racconti sono stati adattati anche per rappresentazioni teatrali. Autore e illustratore

ha pubblicato con diverse case editrici tra cui Fatatrac, Interlinea, Mondadori, Salani, San Paolo, Einaudi, Il Castoro, Uovonero e riviste come: *Carrer*, *Vogue*, *Arctop*, *999*, *Il Piccolo Missionario*, *Segno*, *Il Giornalino*, *Popotus*. Ha partecipato a mostre e concorsi letterari con diversi riconoscimenti.

Nel 2012 vince il Premio Andersen per il miglior libro oltre i 15 anni con *Ero cattivo*, nel 2015 per il miglior libro fatto ad arte con le illustrazioni di *Io sono così*, nel 2016 arriva in finale con *80 miglia*.

Tra le sue pubblicazioni:

Con una rosa in mano (Feltrinelli, 2016); *La corsa giusta* (Coccole Books, 2014); *La maestra è un capitano* (Coccole Books, 2014); *Certi fiori stanno all'ombra* (EL, 2012); *Batti il muro* (Rizzoli, 2011);

Mi girai e mi rigirai a lungo nel canotto e, anche se non faceva caldo, mi veniva lo stesso da sudare.

Pensai a come, nella vita, certe cose che sembravano ferme e sicure e salde di colpo potevano cambiare, e a come certe altre venivano avanti da sole, sempre più chiare, e anche se volevi non potevi far finta di non averle viste.

Intanto il mare chiamava.

Il vento smuoveva gli alberi.

Il sole voleva entrare.

Tratto da "Bestie"



Bestie

La routine di un ricco e spietato cacciatore, che vive le sue giornate cacciando e collezionando con avidità e per guadagno i trofei di qualsiasi specie animale, viene stravolta da tre ragazzini trasferiti nel vicinato e da una loro compagna di giochi: un'oca! Si scatena una guerra silenziosa e snervante dove l'oca risulta essere la minaccia più pericolosa che si sia mai trovata ad affrontare o forse la sua unica possibilità di salvezza.

E' così che l'uomo riscoprirà le cose davvero importanti della vita.



Casa Lampedusa. Semplicemente eroi

Salvatore è un ragazzo di 12 anni che vive con i genitori a Lampedusa ma non sa nuotare. Un giorno, tornando a casa da scuola trova Khalid, un profugo al quale daranno ospitalità. La lingua e le usanze diverse non renderanno la convivenza facile. Non sempre i gesti e i costumi della famiglia verranno compresi dall'uomo, che a sua volta apparirà burbero agli occhi di Salvatore. Durante le loro camminate sull'isola Khalid racconta la sua storia e il triste destino dei suoi familiari che non è riuscito a salvare dal mare e, quando abbandonerà l'isola, Salvatore lo saluterà come un amico trovando il coraggio di tuffarsi...

La narrativa incontra il territorio

Incontro con l'autore

MARIO SPARAPANI



Il magnesio è un metallo alcalino terroso principalmente usato come agente legante nella produzione di leghe alluminio, ma nel nostro territorio evoca una grande industria, che ha segnato nei decenni passati la storia e la vita sociale ed economica della Provincia e della città di Bolzano.

Come le Acciaierie, gli stabilimenti della Lancia, della Montecatini e altri stabilimenti, la Magnesio è stata un'industria, che ha potuto contare su conoscenze, competenze all'avanguardia per l'epoca, ha sperimentato e contribuito alla ricerca e nello stesso tempo ha costruito una comunità, costituita da dipendenti, famigliari, un tessuto sociale che si è rivelato prezioso e compatto e che difficilmente si può riproporre nella nostra epoca.

Per questo la Biblioteca Provinciale Italiana Claudia Augusta quest'anno all'interno della rassegna Spaziolibro ha deciso di proporre un'opera inedita, ovvero un libro legato alla Memorialistica, non pubblicato da una casa editrice, ma scritto e curato direttamente da Mario Sparapani, un protagonista della storia della Magnesio, che ha come intento principale quello appunto di lasciare un ricordo vivo, preciso, di quello che è stato il vissuto di uno stabilimento, delle persone che con la loro passione e professionalità hanno saputo creare un prodotto all'avanguardia, di grande successo su scala mondiale.

La Memorialistica è la ricostruzione di una parte della storia che ci appartiene e che ci tocca personalmente e per questo è preziosa e ci coinvolge da vicino ed è oggi più che mai uno straordinario veicolo per avviare anche la gioventù alla conoscenza della storia, alla scoperta del passato o semplicemente alla lettura.

Mario Sparapani

Nasce a S.Michele all'Adige nel 1932 e arriva con la famiglia a BZ nel 1940, va a occupare un maso a Ponte Roma di un contadino che aveva optato per il 3 Reich.

In quel periodo viene cacciata la famiglia dal maso, in quanto la famiglia era antifascista.

Si sono trasferiti quindi a S.Giacomo e il padre ha cominciato a fare l'operaio, lasciando perdere l'attività di contadino. Si è diplomato perito elettrotecnico nel 1954 e nel 1956 ha iniziato a lavorare alla Magnesio fino al febbraio 1992.

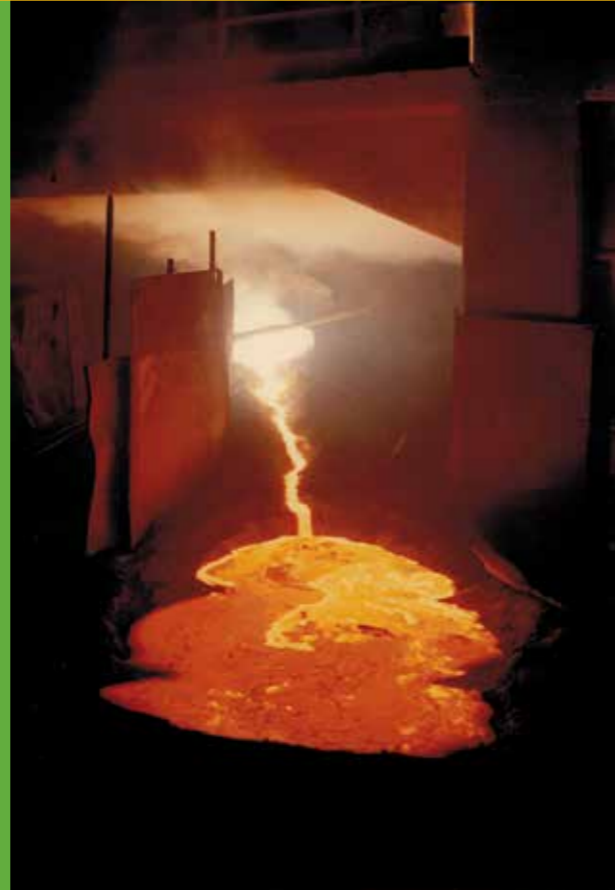
Anno in cui la Magnesio ha chiuso l'attività.

La Biblioteca provinciale Claudia Augusta

È la biblioteca dedicata alla raccolta locale in lingua italiana, alla sagistica scientifica, curando iniziative di promozione del patrimonio, il premio "Claudia Augusta" dedicato ai neolaureati ed è titolare del diritto di deposito legale per i media in lingua italiana nella provincia di Bolzano. È impegnata da anni in un minuzioso lavoro di recupero di diari, memoriali, racconti, manoscritti, foto e quant'altro documenti e ricostruisca la storia locale dell'Alto Adige da un punto di vista diverso da quello scientifico-tradizionale.

La sezione di Memorialistica della BPI custodisce e cataloga tutto il materiale raccolto, consultabile anche online.

Via Marconi 2 - 39100 Bolzano
T. 0471 264444
F. 0471 266021
info@bpi.claudiaugusta.it; www.bpi.claudiaugusta.it



BIBLIOTOMBOLA: IL GIOCO DEI LIBRI VINCITORI DI PREMI LETTERARI

Il tradizionale gioco della tombola, in forma rivisitata, viene abbinato alla letteratura e diventa il piacevole pretesto per parlare di premi letterari e rileggere i romanzi di quegli autori insigniti di tali riconoscimenti.

Ad ogni numero corrisponde un brano, una curiosità, una citazione relativa a scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura italiana del Novecento e del secolo che stiamo vivendo.

Un modo insolito e divertente per parlare di libri e per esplorare il vasto ed eterogeneo mondo dei premi letterari nazionali. Accanto ai premi di ormai consolidata tradizione (Strega, Campiello, Bancarella, Bagutta, Viareggio,

per citarne qualcuno), sono sorti numerosi riconoscimenti patrocinati da città e comuni, desiderosi di conquistare visibilità nella cultura nazionale.

L'importanza di questi riconoscimenti presenti nella storia della nostra cultura da molti anni è da valutarsi sotto molteplici aspetti; da un lato il primario obiettivo di diffusione della nostra cultura, il fondamentale messaggio trasversale dell'invito alla lettura come momento di crescita e sviluppo di una coscienza critica, la promozione dei nostri scrittori, con un occhio anche alla possibilità di esportare i nostri prodotti letterari, perché la cultura si nutre dello scambio e della diffusione.

Dall'altro, un'attenzione posta ai contenuti delle opere letterarie come specchio del nostro tempo, come società che riflette su di sé e segna il proprio passo e i propri obiettivi, denuncia le proprie mancanze e le proprie paure, una sorta di auto-lettura. Importante lo spazio che i premi letterari hanno aperto e stanno aprendo sui giovani, con sezioni sempre più numerose, appositamente create sulle nuove generazioni, un'attenzione che deve crescere sulle capacità e la volontà espressiva dei ragazzi perché sentano aperto un canale di comunicazione percorribile e attento al loro talento, ma anche alle loro idee e alla loro necessità di esprimerle.

Ai premi si deve riconoscere il merito di accrescere il gusto per la discussione sulla produzione letteraria contemporanea, che poi vuol dire osservare la cultura e la vita del Paese nella rappresentazione degli scrittori. Sperando che ciò possa avvenire anche attraverso questa insolita guida alla storia e alle caratteristiche dei più noti premi letterari in Italia, vi invitiamo a leggere, tanto o poco che sia, possibilmente bene.

La bibliotombola è condotta da alcuni soci dell'AESSEBI e, ovviamente, chi partecipa può anche vincere: due libri con l'ambo, tre con la terna, quattro con la quaterna, cinque con la cinquina e otto al superfortunato possessore della scheda con tutti i numeri estratti.

Alessandra Sorsoli

Aessebi

L'Associazione Sevizzi Bibliotecari è costituita da un gruppo di appassionati lettori e da quattordici anni opera nel sistema bibliotecario dell'Alto Adige per promuovere la lettura e la diffusione del libro quale importante mezzo per la cultura e la formazione della persona. Crediamo che la lettura sia un'occasione irripetibile di arricchimento e che le biblioteche siano luoghi privilegiati per la sua diffusione. Per questa ragione, fin dalla costituzione della nostra associazione, abbiamo promosso incontri e corsi nelle realtà locali, utilizzando anche strumenti interattivi e multimediali, per avvicinare alla lettura giovani e meno giovani.

Via Riva del Garda 3 - 39100 Bolzano
T. 0471 348440
aessebi@gmail

Ufficio educazione permanente,
biblioteche e audiovisivi
Via del Ronco 2
I - 39100 Bolzano
T. 0471- 411250/41
educazione.permanente@provincia.bz.it

 facebook